

Il sotto riportato Ordine del Giorno, presentato dalla consigliera Querzè, non è stato approvato dal Consiglio comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 27

Consiglieri votanti: 27

Favorevoli 6: i consiglieri Bussetti, Campana, Fantoni, Querzè, Rabboni e Scardozzi

Contrari 21: i consiglieri Bortolamasi, Carpentieri, De Lillo, Fasano, Forghieri, Galli, Lenzini, Liotti, Maletti, Malferrari, Montanini, Morandi, Morini, Pacchioni, Pellacani, Rocco, Santoro, Stella, Trande, Venturelli ed il sindaco Muzzarelli

Risultano assenti i consiglieri Arletti, Baracchi, Bortolotti, Cugusi, Di Padova e Poggi

## ORDINE DEL GIORNO

### PREMESSO

- che a Modena i limiti alle assunzioni di personale hanno determinato, nell'anno 2012, l'impossibilità di garantire la gestione diretta di 4 scuole dell'infanzia comunali;
- che in quell'anno il Consiglio Comunale ha dato avvio a una Fondazione di Partecipazione che costituisce un nuovo modello gestionale che ha dato risposta alle forti aspettative di genitori e cittadini di vedere salvaguardato il modello pedagogico promosso dalle scuole dell'infanzia comunali in 40 anni di investimenti e impegno;

### CONSIDERATO

- che oggi i limiti al blocco del turnover si sono allentati e quindi il Comune di Modena ha la possibilità di rafforzare il proprio organico continuando a gestire le scuole dell'infanzia comunali;
- che il 72,2 % delle scuole dell'infanzia funzionanti a Modena è costituito da scuole convenzionate F.I.S.M. per il 36,1%, statali per il 18,1%, appaltate per il 9,8%, gestite dalla Fondazione per l'8,2%;
- che le scuole a gestione diretta comunale rappresentano quindi il 27,8% del totale e che si ritiene rischioso, per l'equilibrio dell'intero sistema, scendere al di sotto di questa percentuale;
- che la gestione diretta di scuole da parte del Comune fornisce le conoscenze e le competenze indispensabili per svolgere anche le funzioni di indirizzo, controllo e qualificazione dell'intero sistema scolastico misto 0/6 anni;
- che la stessa risposta qualitativamente elevata offerta dalle scuole della Fondazione è stata possibile perché il Comune gestisce ancora proprie scuole e ha potuto mettere a disposizione coordinatori pedagogici, esiti di ricerche educative realizzate con Università italiane, esempi di modelli organizzativi; percorsi strutturati di formazione;

## APPRESO

- che l'Amministrazione Comunale intende trasferire 7 sezioni di scuola dell'infanzia comunale corrispondenti a due scuole, rispettivamente di 4 e 3 sezioni, alla Fondazione Cresci@Mo

## II CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO

- a salvaguardare la natura pluralistica e mista del sistema scolastico integrato 0/6 anni mantenendo, fra le altre forme gestionali, anche la gestione diretta di tutte le scuole comunali oggi funzionanti ed evitando quindi di trasferire due scuole dell'infanzia comunali alla Fondazione Cresci@Mo in un anno nel quale questa necessità non si pone;
- a proseguire l'azione di consolidamento dell'organico comunale che la precedente giunta ha avviato lo scorso con l'assunzione a tempo indeterminato di 6 insegnanti comunali evitando così il trasferimento di una scuola comunale alla Fondazione;
- ad attingere gli insegnanti necessari al rafforzamento dell'organico comunale dalla graduatoria attiva del Comune di Modena che vede la presenza di 8 candidati idonei coi quali è possibile stipulare un contratto di lavoro a tempo indeterminato dall'1 settembre 2014;
- a bandire un nuovo concorso per insegnanti di scuola dell'infanzia e, nelle more dell'espletamento del concorso, coprire in via transitoria gli ulteriori 6 posti necessari, con contratti a tempo determinato.